



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 13/05/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2014, n. 729

P.O. FESR 2007-2013 - PPA dell'Asse II - Linea di intervento 2.5 Azione 2.5.1: "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata". Realizzazione di centri comunale e/o intercomunali per la raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati (cd CCR) e per la realizzazione di sistemi innovativi di raccolta degli RSU.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di azione e confermata dal responsabile della linea 2.5, dott. Giovanni Campobasso dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, riferisce:

Premesso che:

- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani, in merito all'Obiettivo II "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente", prevede il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali agganciando gli stessi a un meccanismo incentivante:

S.07 - Rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica per abitante

S.08 - Rifiuti urbani oggetto di raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti urbani

S.09 - Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale;

- con la deliberazione n. 146 del 12 febbraio 2008 (BURP n. 31 del 26 febbraio 2008) la Giunta Regionale, a seguito di Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, approvava il Programma Operativo Puglia 2007-2013;

- con la deliberazione n. 850 del 26 maggio 2009 (BURP n. 86 del 15 giugno 2009) la Giunta Regionale approvava le disposizioni organizzative e di gestione del Programma Pluriennale dell'Asse II: Uso sostenibile delle risorse ambientali;

- con la deliberazione n. 651 del 9 marzo 2010 (BURP n. 54 del 23 marzo 2010) la Giunta Regionale prendeva atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013;

- con la deliberazione n. 1894 del 13 settembre 2011 (BURP n. 149 del 27 settembre 2011) la Giunta Regionale emanava atto di indirizzo per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

- con la deliberazione n. 990 del 21 maggio 2013 (BURP n. 83 del 19 giugno 2013) la Giunta Regionale approvava la revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

- l'Amministrazione regionale ha promosso, attraverso l'utilizzo delle fonti di finanziamento a disposizione dell'azione 2.5.1, della linea di intervento 2.5, dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, il "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alle raccolte differenziate", a partire dalle iniziative di cui alla determinazione dirigenziale del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica n. 136 del 2009, della deliberazione di Giunta Regionale n. 2989 del 2010, della deliberazione di Giunta Regionale n.

2641 del 2010 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 2853 del 2010.

Premesso, altresì, che:

- a fronte dell'attuale dotazione finanziaria dell'azione 2.5.1 pari a € 58.573.134,00 sono stati ammessi a finanziamento progetti per € 39.112.155,12 i cui soggetti beneficiari sono riportati nel seguente elenco:

FE2.500023 Realizzazione CCR BA5

FE2.500048 Progetto di raccolta integrata dei rifiuti urbani nella Città di Lecce: prima fase, centro storico.

FE2.500063 Realizzazione punto ecologico Comune di Sannicandro di Bari

FE2.500064 Realizzazione punto ecologico nel Comune di Neviano

FE2.500065 Realizzazione punto ecologico nel Comune di Francavilla Fontana

FE2.500066 Realizzazione di un punto ecologico nel Comune di Margherita di Savoia

FE2.500067 Realizzazione di un punto ecologico nel Comune di Capurso

FE2.500068 Realizzazione di un punto ecologico nel Comune di Gioia del Colle

FE2.500069 Realizzazione del punto ecologico di Levante nel Comune di Molfetta

FE2.500070 Realizzazione di un punto ecologico nel Comune di Mesagne

FE2.500071 Realizzazione di un punto ecologico nel Comune di Fasano

FE2.500079 Realizzazione CCR LE1

FE2.500080 Realizzazione CCR LE2

FE2.500081 Realizzazione CCR TA3

FE2.500082 Realizzazione CCR FG5

FE2.500083 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Poggiorsini

FE2.500090 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Maruggio

FE2.500091 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Torricella

FE2.500092 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Avetrana

FE2.500093 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Villa Castelli

FE2.500094 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Torremaggiore

FE2.500095 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Sava

FE2.500096 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Ceglie Messapica

FE2.500102 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Melendugno

FE2.500103 Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata ATO TA1

FE2.500104 Realizzazione di un innovativo stato di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani Comune di TARANTO

FE2.500107 Realizzazione di un Ecocentro Multifunzionale Comunale\_ACQUARICA DEL CAPO

FE2.500108 Realizzazione di un Ecocentro Multifunzionale Comunale\_PRESICCE

FE2.500109 Realizzazione di un Ecocentro Multifunzionale Comunale\_UGENTO

FE2.500121 Realizzazione CCR FG3

FE2.500123 Raccolta integrata dei rifiuti urbani ed assimilati Comune di Lecce escluso del centro storico seconda fase

FE2.500124 Realizzazione CCR BA4

FE2.500126 Proposta di interventi per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata Comune di Mesagne

FE2.500127 Realizzazione punto ecologico nel Comune di Putignano

FE2.500128 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Conversano

FE2.500130 Realizzazione del punto ecologico nel Comune di Locorotondo

FE2.500131 Realizzazione punto ecologico Comune di Orsara di Puglia

FE2.500132 Proposta di interventi potenziamento servizio raccolta differenziata Comune di Ceglie Messapica

FE2.500133 Proposta interventi potenziamento raccolta differenziata Comune di Taranto  
FE2.500134 Proposta interventi potenziamento raccolta differenziata Comune di Gallipoli  
FE2.500135 Proposta di interventi del Comune di Seclì  
FE2.500136 Proposta di interventi per il potenziamento della differenziata nel Comune di Neviano  
FE2.500137 Realizzazione CCR ATO FG4  
FE2.500138 Proposta potenziamento raccolta differenziata Comune di Galatone  
FE2.500139 Realizzazione CCR Comune di San Pietro Vernotico  
FE2.500140 Proposta potenziamento raccolta differenziata Comune di Copertino  
FE2.500142 Proposta potenziamento raccolta differenziata Comune di Novoli  
FE2.500143 Potenziamento del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Trani  
FE2.500144 Potenziamento raccolta differenziata nel Comune di Faeto  
FE2.500145 Proposta potenziamento raccolta differenziata Comune di Sannicola  
FE2.500146 Proposta potenziamento raccolta differenziata Comune di Molfetta  
FE2.500147 Potenziamento del servizio di raccolta differenziata Comune di Canosa di Puglia  
FE2.500148 Realizzazione CCR Comuni di Binetto, Bitetto e Modugno  
FE2.500149 Potenziamento raccolta differenziata nel Comune di Torre Santa Susanna  
FE2.500150 Potenziamento raccolta differenziata nell'ATO FG4  
FE2.500151 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Laterza  
FE2.500152 Realizzazione CCR nel Comune di Ginosà  
FE2.500153 potenziamento raccolta differenziata nel Comune di Sava  
FE2.500154 Potenziamento raccolta differenziata Comune di San Donaci  
FE2.500155 Potenziamento raccolta differenziata nel Comune di Cellamare  
FE2.500156 Potenziamento raccolta differenziata nel Comune di Polignano a Mare  
FE2.500157 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Modugno  
FE2.500158 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Carmiano  
FE2.500159 Realizzazione CCR Comune di Fasano  
FE2.500161 Potenziamento raccolta differenziata Comune di San Marzano di San Giuseppe  
FE2.500162 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Cassano delle Murge  
FE2.500163 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Putignano  
FE2.500164 Potenziamento raccolta differenziata Comune di San Vito dei Normanni  
FE2.500165 Realizzazione CCR Comune di Specchia  
FE2.500166 Realizzazione CCR nel Comune di Alessano  
FE2.500167 Realizzazione CCR Comune di Giovinazzo  
FE2.500168 Realizzazione CCR Comune di Salve  
FE2.500169 Potenziamento della raccolta differenziata nel Comune di Melissano  
FE2.500170 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Aradeo  
FE2.500171 Potenziamento raccolta differenziata nel Comune di Barletta  
FE2.500172 Realizzazione CCR Comune di Taurisano  
FE2.500173 Realizzazione CCR Comune di Palagianello  
FE2.500174 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Foggia  
FE2.500175 Realizzazione CCR Comune di Palagiano  
FE2.500176 Realizzazione CCR Comune di Bari  
FE2.500177 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Bisceglie  
FE2.500178 Realizzazione CCR Comune di Cisternino  
FE2.500179 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Nardò  
FE2.500180 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Margherita di Savoia  
FE2.500181 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Maglie  
FE2.500182 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Galatina  
FE2.500183 Realizzazione CCR Comune di Carovigno

FE2.500184 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Lizzanello  
FE2.500185 Realizzazione CCR Comune di Statte  
FE2.500186 Realizzazione CCR Comune di Bitritto  
FE2.500187 Realizzazione CCR Comune di Casarano  
FE2.500188 Realizzazione CCR Comune di Chieuti  
FE2.500189 Realizzazione CCR Comune di Carpino  
FE2.500190 Realizzazione CCR Comune di Rodi Garganico  
FE2.500191 Realizzazione CCR Comune di Lesina  
FE2.500192 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Statte  
FE2.500193 Potenziamento raccolta differenziata Comune di San Giorgio Jonico  
FE2.500194 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Capurso  
FE2.500195 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Palo del Colle  
FE2.500196 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Ascoli Satriano  
FE2.500197 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Altamura  
FE2.500198 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Bitonto  
FE2.500199 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Serracapriola  
FE2.500200 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Noci  
FE2.500201 Potenziamento raccolta differenziata comune di Binetto  
FE2.500205 Realizzazione CCR nel Comune di San Donaci  
FE2.500206 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Tuglie  
FE2.500208 potenziamento raccolta differenziata Comune di Monteiasi  
FE2.500209 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Gravina in Puglia  
FE2.500210 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Andria  
FE2.500211 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Isole Tremiti  
FE2.500212 Potenziamento raccolta differenziata nel Comune di Castellana Grotte  
FE2.500213 Potenziamento raccolta differenziata Unione dei Comuni Terra di Leuca  
FE2.500214 Realizzazione CCR Comune di Serracapriola  
FE2.500215 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Chieuti  
FE2.500216 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Noicattaro  
FE2.500217 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Manduria  
FE2.500218 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Poggio Imperiale  
FE2.500219 Potenziamento della raccolta differenziata nel Comune di Alliste  
FE2.500220 Realizzazione CCR Comune di Isole Tremiti  
FE2.500221 Realizzazione CCR Comune di San Vito Normanni  
FE2.500222 potenziamento raccolta differenziata Comune di Martina Franca  
FE2.500223 Realizzazione CCR Comune di Poggio Imperiale  
FE2.500224 Realizzazione CCR Comune di Taviano  
FE2.500225 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Castellaneta  
FE2.500226 Potenziamento raccolta differenziata Comune di San Pietro Vernotico  
FE2.500227 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Castelluccio Valmaggiore  
FE2.500228 Potenziamento raccolta differenziata Comune di Lucera

- nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR per molti soggetti beneficiari si sono rese necessarie nomine di commissari ad acta che portassero a termine le procedure di ammissione a finanziamento e avvii di procedimenti per la revoca di ammissioni a finanziamento;  
- coerentemente con la necessità di adeguarsi alle misure di accelerazione della spesa comunitaria occorre percorrere iniziative attraverso procedure negoziali che selezionino esclusivamente progetti che abbiano immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura prescritti dalla Decisione della Commissione Europea C (2013) n. 1573

del 20/03/2013.

Ritenuto opportuno:

- sviluppare ogni utile azione finalizzata all'implementazione delle raccolte differenziate nell'ambito del territorio regionale, anche in considerazione degli specifici Obiettivi di Servizio previsti dal QSN 2007/2013;
- incrementare in maniera significativa le quantità di rifiuti solidi urbani ed assimilati da sottrarre allo smaltimento ed avviare al recupero. Da tale fatto deriva un ampliamento della gamma di servizi di raccolta differenziata rivolti alle utenze domestiche e non domestiche (per la sola quota degli assimilati) necessario al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti delle norme nazionali e regionali vigenti.

Considerato che:

- tra le strategie per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, oltre che per il contenimento dei costi di raccolta e il miglioramento dell'efficienza del servizio la realizzazione di Centri di Raccolta Comunali (CCR) così come definiti dall'art. 183, co. 1, lett. mm) del D. Lgs. n. 152 del 2006 costituisce il fulcro centrale del sistema di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati; lo stesso dicasi per il sostegno alla realizzazione di sistemi innovativi della raccolta degli RSU (a titolo esemplificativo, reti di trasporto e impianti pneumatici);
- anche nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013) si riferisce che "il centro comunale di raccolta costituisce un elemento cardine dei nuovi servizi di raccolta integrata";
- le proposte progettuali per il potenziamento della raccolta differenziata della maggior parte dei Comuni che hanno aderito alle procedure negoziali per i finanziamenti del PO FESR 2007-2013 sono improntate sulla realizzazione di Centri di Raccolta, considerati strutture di forte impulso per il miglioramento qualitativo delle raccolte differenziate;
- sulla base delle proposte progettuali pervenute da parte dei soggetti beneficiari mediante un Centro Comunale di Raccolta differenziata (CCR) così come previsto dal DM 8 aprile 2008 e modificato dal DM 13 maggio 2009 può essere realizzato con un costo complessivo di € 250.000,00 mentre un Centro Intercomunale con un costo complessivo di € 350.000,00, salvo casi specifici che mirino ad obiettivi innovativi che potranno comportare un incremento dei costi.

Ritenuto che:

- occorre dare priorità alla realizzazione di Centri di Raccolta Comunali o Intercomunali in quei Comuni che necessitano di realizzazione e/o di implementazione di tali strutture. A tal riguardo, particolare attenzione dovrà essere rivolta alle procedure di selezione per quei Comuni contermini, appartenenti ad aree che, per la particolare geomorfologia e per il conseguimento di economie di scala, vorranno associarsi per la costituzione di un polo che gestisca dette strutture;
- il finanziamento per la realizzazione dei suddetti Centri Comunali o Intercomunali, fino all'utilizzo della dotazione finanziaria di € 58.573.134,00 dell'azione 2.5.1, della linea di intervento 2.5 del PO FESR 2007-2013, trova copertura nelle economie di gara dei progetti già ammessi a finanziamento, dalle revoche in danno dei finanziamenti a soggetti beneficiari che non hanno portato a compimento le relative procedure, dal recupero delle risorse rivenienti dalle revoche in danno ai soggetti beneficiari che non hanno manifestato interesse alle diverse iniziative per il potenziamento della raccolta differenziata e dalle economie derivanti dalle premialità non assegnate per mancanza di proposte progettuali maggiormente innovative da parte dei Comuni, per il potenziamento della raccolta differenziata.

Visto che:

- il responsabile di linea/azione dovrà garantire che i progetti che rientrano nella chiusura del Programma Operativo siano funzionanti, ossia completati e quindi finanziabili. A tal proposito la Commissione Europea con la Decisione n. 1573/2013 ha previsto l'obbligo di completare i progetti entro

l'attuale ciclo di programmazione, pena la revoca dell'intero finanziamento, inclusa la quota già certificata;

- il DM 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009 disciplina la realizzazione dei Centri di Raccolta Comunali o Intercomunali dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato.

Per tutto quanto sopra riportato si ritiene opportuno demandare al dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica:

- 1) gli adempimenti per il finanziamento di interventi volti alla realizzazione di Centri di Raccolta Comunali o Intercomunali di rifiuti differenziati (CCR) secondo le procedure previste dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 fino all'utilizzo della dotazione finanziaria di € 58.573.134,00;
- 2) l'ammissione a finanziamento delle proposte dei Comuni, in forma singola o associata o delle società in house formalmente delegate dai Comuni che dimostreranno di essere in possesso di almeno una progettazione definitiva, così come definita dal D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii., siano in grado di indire le gare di affidamento degli interventi con un termine accettabile di ultimazione dei lavori e con costo complessivo di € 250.000,00 per Centri Comunali di Raccolta o di € 350.000,00 per Centri di Raccolta Intercomunali, salvo casi specifici che mirino alla realizzazione di obiettivi innovativi che potranno comportare un incremento dei costi;
- 3) l'utilizzo delle risorse messe a disposizione, privilegiando i soggetti beneficiari che presentino cronoprogrammi non solo coerenti con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione Europea C (2013) 1573, ma che possano chiudere il progetto entro il 30 giugno 2015;
- 4) il ricorso a procedure a "sportello" per l'ammissione a finanziamento degli interventi. Al tal fine ciascun proponente sarà tenuto a presentare il progetto definitivo/esecutivo, i relativi schemi degli atti di gara, nonché un dettagliato crono programma dell'intervento. Tale proposta progettuale dovrà essere indirizzata alla Regione Puglia Assessorato alla Qualità dell'Ambiente-Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica via delle Magnolie 6-8, 70026 Modugno (BA). Le istanze potranno essere consegnate a mano presso l'ufficio protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica (dalle ore 9,30 alle ore 12,30) o trasmesse tramite servizio postale e in quest'ultimo caso farà fede la data di spedizione del plico;
- 5) la redazione di un piano di lavoro programmatico al fine di assicurare il finanziamento di interventi coerenti con gli obiettivi della presente deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dalle risorse già impegnate con determinazioni dirigenziali nn. 136/2009, 203/2010, 204/2010 e 1/2011

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997, art. 4 comma 4, lettere a) e k) e della l.r. 7/2004, art. 44 comma 4.

Per tutto quanto sopra riportato, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente delibera.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- di FARE PROPRIO quanto espresso in narrativa;

- di APPROVARE l'iniziativa di accelerazione della spesa a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 con la realizzazione di centri comunali o intercomunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati o di proposte progettuali maggiormente innovative per il potenziamento della raccolta differenziata;

- di DEMANDARE al dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica la selezione, attraverso le procedure previste dall'Autorità di Gestione, di quei progetti che abbiano immediata attuazione con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

- di DEMANDARE al dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica:

1. gli adempimenti per il finanziamento di interventi volti alla realizzazione di Centri di Raccolta Comunali o Intercomunali di rifiuti differenziati (CCR) secondo le procedure previste dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 fino all'utilizzo della dotazione finanziaria di € 58.573.134,00;

2. l'ammissione a finanziamento delle proposte dei Comuni, in forma singola o associata o delle società in house formalmente delegate dai Comuni che dimostreranno di essere in possesso di almeno una progettazione definitiva, così come definita dal D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii., siano in grado di indire le gare di affidamento degli interventi con un termine accettabile di ultimazione dei lavori e con costo complessivo di € 250.000,00 per Centri Comunali di Raccolta o di € 350.000,00 per Centri di Raccolta Intercomunali, salvo casi specifici che mirino alla realizzazione di obiettivi innovativi che potranno comportare un incremento dei costi;

3. l'utilizzo delle risorse messe a disposizione, privilegiando i soggetti beneficiari che presentino cronoprogrammi non solo coerenti con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione Europea C (2013) 1573, ma che possano chiudere il progetto entro il 30 giugno 2015;

4. il ricorso a procedure a "sportello" per l'ammissione a finanziamento degli interventi. Al tal fine ciascun proponente sarà tenuto a presentare il progetto definitivo/esecutivo, i relativi schemi degli atti di gara, nonché un dettagliato crono programma dell'intervento. Tale proposta progettuale dovrà essere indirizzata alla Regione Puglia Assessorato alla Qualità dell'Ambiente-Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica via delle Magnolie 6-8, 70026 Modugno (BA). Le istanze potranno essere consegnate a mano presso l'ufficio protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica (dalle ore 9,30 alle ore 12,30) o trasmesse tramite servizio postale e in quest'ultimo caso farà fede la data di spedizione del plico;

5. la redazione di un piano di lavoro programmatico al fine di assicurare il finanziamento di interventi coerenti con gli obiettivi della presente deliberazione.

6. la trasmissione della presente deliberazione a tutti gli OGA e AARO della Regione Puglia;

- di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., sul portale Ambientale e sul portale Sistema Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola